

Un esperto da Modena che indichi all'amministrazione comunale la via d'uscita dalla ingarbugliata vicenda dell'appalto sull'illuminazione pubblica. E' all'Aess, Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile fondata nel '99 su iniziativa del Comune e della Provincia di Modena, che la maggioranza al governo di Palazzo Mercanti risulta essersi rivolta per avere una consulenza sul da farsi dopo le infuocate polemiche interne che hanno portato al ritiro, due settimane fa, della delibera con il disco verde al *project financing* proposto da Enel Sole per la manutenzione/gestione delle rete urbana dei lampioni (30 milioni di euro per 15 anni di servizio).

Un esponente di Aess sarà

## Bando di gara sui lampioni, arriva un esperto da Modena

Comune, la maggioranza chiede consiglio ad Aess (Agenzia per l'energia) su come sciogliere il nodo del maxi appalto

presente al vertice di maggioranza in calendario in questi giorni. L'indicazione di rivolgersi all'Agenzia di Modena è partita, riferiscono le indiscrezioni, dai cosiddetti "dissidenti", cioè da quella parte della maggioranza che, con la sua frontale contestazione della procedura di *project financing* fatta propria dalla giunta, ha contribuito in modo determinante al successivo dietrofront. Ma la chiamata in causa di un esperto esterno avrebbe avuto il lasciapassare pure dell'amministrazione e del resto

della coalizione, in ragione anche del fatto che Aess, che è di proprietà pubblica (i soci principali sono i Comuni del Modenese e la locale Camera di commercio) e senza scopo di lucro, ha referenze importanti (è accreditata presso il Gestore dei servizi energetici, ha il supporto del programma della Commissione europea Save II e fa parte della rete europea delle agenzie per l'energia e della rete italiana Renael). Oltretutto in un settore - l'illuminazione pubblica - in cui Palazzo Mercanti è un po' a corto

di competenze.

Proprio «la riqualificazione della pubblica illuminazione», come si legge nel sito Internet di Aess, è una delle specifiche occupazioni dell'Agenzia che «prioritariamente svolge la propria attività a favore di soggetti operanti nella provincia di Modena, ma può accettare incarichi o fornire collaborazioni in tutto il territorio nazionale». Ecco, dunque, come nasce la richiesta di una consulenza finalizzata ad avere solide indicazioni su come procedere al fine di trovare un gesto-

re dei lampioni piacentini alla scadenza del contratto in essere con Enel Sole, il 14 giugno prossimo.

Le strade possibili paiono tre sostanzialmente: rimettere in campo il *project financing* ritirato che comunque sarebbe stato da mettere a base d'asta di un bando di gara europeo, pubblicare un avviso per raccogliere le eventuali candidature di altri soggetti a presentare *project financing* per poi selezionare quello giudicato migliore, far cadere invece la scelta sulla proposta attesa a

breve da Citelum. E' la società titolare della convenzione Consip, ossia la centrale di committenza degli appalti per gli enti locali in materia di illuminazione: se la sua offerta fosse indiscutibilmente favorevole, la preferenza espressa dal Comune anche senza gara sarebbe comunque legittima.

Citelum, che fa parte del gruppo francese Edf, era mercoledì a Piacenza per i sopralluoghi funzionali alla presentazione di un progetto nel giro di una ventina di giorni.

Gustavo Roccella

## Aggredita mentre rincasa mette in fuga il malfattore

Infrangibile, la coraggiosa reazione di una giovane

### Notizie in breve

#### ASANT'ANTONIO

#### Spacca il vetro di un'auto ma il bottino è magro

(er.ma.) "Topo d'auto" in azione a Sant'Antonio. Rotto il finestrino di un'auto, s'impadronisce della borsetta di una ragazza e si dà a precipitosa fuga. Magro però il bottino del malfattore che nella borsetta ha trovato solo pochi euro, oltre a tessera Bancomat, alcuni documenti e un cellulare. L'auto presa di mira dal malfattore era parcheggiata in via Rizzi. Il ladro è riuscito a manomettere un finestrino e ad aprire la portiera del mezzo. Subito dopo ha preso la borsetta. La proprietaria dell'auto quanto è arrivata in via Rizzi e ha trovato il suo mezzo scassinato non ha potuto far altro che rivolgersi al 113. Sul posto sono intervenuti gli agenti della volante di polizia.

#### CON CITTÀCOMUNE Emergenza profughi sotto i riflettori

(a.a.) "Emergenze umanitarie e cittadinanza. Migranti, rifugiati e profughi oggi" è il tema dell'incontro in programma martedì 15 marzo alle ore 21 all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, in via Sant'Eufemia 12, ingresso libero. All'iniziativa, organizzata dall'associazione Cittàcomune quale occasione per riflettere su uno dei drammi epocali del nostro tempo e ragionare sulle possibili risposte che riguardano il destino di migliaia di uomini, donne e bambini, interverrà Chiara Marchetti, docente di sociologia delle relazioni interculturali all'università di Milano.

#### AL VIA DOMANI POMERIGGIO Settimana anti-razzismo Belleville in via Roma

Al via domani lunedì 14 marzo l'edizione 2016 della Settimana contro il razzismo, che per la prima delle tante iniziative in programma vedrà protagonisti i ragazzi che frequentano Spazio Belleville e gli operatori della struttura, impegnati nella diffusione di locandine di sensibilizzazione sul tema. Alle 16 di domani, lunedì pomeriggio, i giovani utenti di Belleville e gli educatori partiranno dal centro aggregativo per percorrere via Roma, dove inviteranno i commercianti a esporre i poster anti-razzismo.

Mentre saliva le scale di casa, una ragazza è stata affrontata alle spalle da uno sconosciuto che l'ha aggredita e ha tentato di strapparle la borsetta. La reazione della donna però è stata coraggiosa, pronta e determinata, ed è riuscita a mettere in fuga lo scippatore.

E' accaduto ieri mattina intorno alle 5 in via Sarmato, trasversale di via Stradella. La ragazza aggredita ha dato lei stessa notizia di quanto accaduto attraverso il social

network Facebook con un messaggio: «Attenzione infrangibile tentato scippo con palpeggiamento questa mattina intorno alle cinque. Corporatura media, probabilmente giovane, giubbino tipo bomber nero, aveva un passamontagna, purtroppo era impossibile vedere il viso». Il messaggio si concludeva rivolto alle altre ragazze ribadendo di fare attenzione.

Da quanto abbiamo appreso, la vittima del tentato

scippo, una giovane di origini pugliesi di 30 anni, da molti anni residente a Piacenza, ieri mattina intorno alle 5 è arrivata con la sua automobile in via Sarmato. La giovane ha parcheggiato in strada. Scesa dal veicolo, ha attraversato la strada e ha raggiunto il palazzo dove abita, poco lontano, senza notare nessuno in strada, o qualcosa di strano. La ragazza ha quindi imboccato una rampa di una scala esterna per raggiungere il proprio

appartamento.

E' stato a quel punto che la trentenne ha udito un rumore e istintivamente si è voltata di scatto. Davanti a lei si è trovata un uomo con il volto completamente coperto da un passamontagna e che indossava un bomber nero.

L'uomo - come ha raccontato - le si è avventato contro e ha tentato di afferrarle la borsetta. Il fatto però che la borsetta fosse a tracolla ha messo subito in difficoltà il malfattore, che al primo

strappo non ha ottenuto nulla. L'uomo ha di nuovo cercato di farsi avanti, mettendo le mani addosso alla trentenne nel tentativo di sfilarle la borsetta di dosso, ma la giovane è stata pronta a reagire con tutte le sue forze.

Sorpreso dalla fulminea reazione della vittima, il malvivente ha preferito abbandonare l'impresa e, sceso dalle scale con un balzo, ha guadagnato la strada dandosi a gambe.

La giovane coraggiosamente lo ha rincorso per un tratto di strada, ma il malfattore molto velocemente è riuscito a dileguarsi.

La ragazza che ha subito il tentativo di scippo si è poi rivolta ai carabinieri che hanno inviato una pattuglia in via Sarmato. I militari dell'Arma hanno quindi avviato le ricerche dell'aggressore, ricerche che per il momento non hanno dato esito.

Ermanno Mariani

## Diciannovenne ruba il portafoglio al compagno

Colto in flagranza davanti a una scuola, è stato arrestato dai carabinieri. Si difende: era uno scherzo

Ragazzo marocchino deruba del portafoglio uno studente piacentino e finisce in manette. E' accaduto venerdì mattina alle 8, davanti a un istituto superiore. Al suono della campanella dell'inizio lezioni, i carabinieri del radiomobile stavano effettuando normali controlli davanti a una scuola, quando hanno notato un rapido movimento di un giovane che è riuscito a sfilare dalla tasca del giubbotto di un altro ragazzo il portafoglio.

La stessa vittima del furto non ha quasi avuto il tempo di rendersi conto di quanto stava accadendo che già i carabinieri erano intervenuti e fermato il presunto ladro. Per lui il bottino sarebbe stato



I carabinieri hanno arrestato un diciannovenne mentre rubava il portafoglio al compagno

molto magro, nel portafoglio sottratto (e subito restituito al legittimo proprietario) vi erano solo pochi euro e qual-

che documento.

La vittima è stata identificata per un diciannovenne piacentino, la persona ferma-

ta per un marocchino, anche lui diciannovenne. Entrambi studenti delle scuole superiori. Lo studente piacentino è quindi entrato a scuola e ha seguito le lezioni, l'altro è stato condotto in caserma, identificato e arrestato in flagranza di reato con l'accusa di furto. E' risultato avere un piccolo precedente di polizia. Il giovane nordafricano ha così trascorso la notte in cella e ieri mattina è comparso in tribunale davanti al giudice Luca Milani. In aula c'era il pm Monica Bubba e l'avvocato difensore Luca Tosini.

Nel corso dell'udienza l'imputato si è difeso dicendo che lui non intendeva affatto commettere un furto, ma uno scherzo e che il ragazzo

cui effettivamente aveva preso il portafoglio era un suo amico: «Si è trattato di un equivoco», ha detto il nordafricano in aula, «con quel ragazzo eravamo stati compagni di scuola e ci conoscevamo, già altre volte ci facevamo scherzi del genere, ma poi ci restituvamo i portafogli».

Una giustificazione che non ha del tutto convinto il giudice, anche perché il ragazzo a cui era stato sottratto il portafoglio ha sporto regolare denuncia di furto. Il giudice ha quindi convalidato l'arresto compiuto dai carabinieri, accolto la domanda di termini a difesa dell'avvocato Tosini, rinviato il processo a venerdì prossimo e disposta l'immediata liberazione dell'accusato, che al termine dell'udienza ha potuto lasciare liberamente l'aula del tribunale.

er. ma.

### VENDETE TREMILA SCATOLE DI "PIACENZA CITTÀ DELLE TRE C"

#### Quando giocare fa rima con solidarietà: a "Oltre l'autismo" assegno di 24.150 euro

Il gioco da tavola si chiama "Piacenza città delle tre C", ma è proprio il caso di dire che Piacenza è innanzitutto la città della solidarietà. L'associazione "Piacenza Cultura e Sport" che ha ideato il gioco, è riuscita a vendere ben 3mila scatole di "Piacenza città delle tre C" e a consegnare 24.150 euro alla Onlus "Oltre l'Autismo". La consegna dell'assegno è avvenuta ieri mattina nella sala del Consiglio comunale.

«In meno di 15 giorni, dal 28 novembre al 12 dicembre, abbiamo venduto ben 2mila scatole del gioco - ha detto Roberto Colla di "Piacenza Cultura e Sport" - un successo che non ci a-

La consegna simbolica in Comune del maxi assegno all'associazione



spettavamo tanto che abbiamo messo in piedi l'operazione "mille in una notte" per riuscire ad assemblare altre mille scatole del gioco che abbiamo poi venduto

fino al 16 gennaio». «Un lavoro che ha coinvolto tutti i volontari dell'associazione e che è stato possibile grazie ai tanti sponsor che hanno deciso di sostenerci». Emozionata Maria Grazia Balerini, presidentessa di "Oltre l'Autismo", che ha ringraziato per l'importante gesto.

Presenti alla consegna del maxi assegno il sindaco Paolo Dosi, il presidente di "Piacenza Cultura Sport" Fabio Malusardi, la responsabile artistica Antonia Guglieri e i consiglieri Roberto Colla e Roberta Braceschi, la presidente di "Oltre l'autismo" Maria Grazia Balerini e alcuni degli sponsor: il presidente della Banca di Piacenza Luciano Gobbi, Alfredo Cerriello (Nordmeccanica Group), Valeria Vecchi in rappresentanza del Gruppo Cementirossi e Valter Bulla, titolare di Bulla Sport.

Nicoletta Novara

**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PARMA**  
**TRIBUNALE DI PARMA**

**Fallimento "Pini e Malpeli Costruzioni srl (in liquidazione)" N. 104/2014 RGF**

Il Curatore, Dott. Andrea Galvani, avverte che alle ore 11.00 del giorno 6 maggio 2016, presso la sede dell'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE del Tribunale di Parma sita in Parma, Strada Traversante San Leonardo n. 13/A, avrà luogo la vendita senza incanto dei seguenti beni come individuati dalle perizie redatte dall'Arch. Maurizio Corradi del 28 gennaio 2015, a cui si rimanda per tutto quanto di seguito non espressamente riportato:

**Indirizzo: Alseno (PC), Via della Costituzione (già Via della Repubblica) n. 243**

- Foglio 12, mapp. 849, sub 3, cat. C/6, cl. 4, cons. 42 mq, rendita € 177,87.  
Prezzo base: € 509.000,00 oltre imposte.

Offerta minima in aumento (in caso di pluralità di offerte): € 2.000,00.

Gli interessati, per poter partecipare alla vendita senza incanto, dovranno depositare entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente la data di vendita presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie in Parma, Strada Traversante San Leonardo n. 13/A, offerta irrevocabile di acquisto ed un assegno circolare non trasferibile intestato a "Fallimento Pini e Malpeli Costruzioni srl" di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione.

Il prezzo di aggiudicazione, oltre alle imposte, dedotta la cauzione, dovrà essere interamente versato mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Fallimento Pini e Malpeli Costruzioni srl", presso lo studio del Curatore, Dott. Andrea Galvani, in Parma, Vicolo Politi n. 7, entro il termine di giorni 60 dalla data dell'aggiudicazione stessa, mentre il compenso dell'Istituto Vendite Giudiziarie, pari a quanto disposto dal D.M. 15/05/2009 n. 80 pubblicato in G.U. il 01/07/2009, dovrà essere pagato presso la sede dell'Istituto a mezzo assegno circolare intestato a "I.S.V.E.G.I. s.r.l." contestualmente al saldo del prezzo; i beni verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da ipoteche e vincoli pregiudizievole.

Il trasferimento di proprietà avverrà con decreto del Giudice Delegato ai fallimenti.

Tutte indistintamente le spese inerenti la vendita, il passaggio di proprietà, la cancellazione delle trascrizioni e iscrizioni ed il compenso dell'Istituto Vendite Giudiziarie saranno a cura degli aggiudicatari.

Parma, il 02.03.2016

Il Curatore  
Dott. Andrea Galvani

Per ulteriori informazioni rivolgersi: Istituto Vendite Giudiziarie di Parma  
sez. immobiliare tel 0521.273762 sul sito www.ivgparma.it o www.astagiudiziaria.com;  
Curatore Fallimentare Dott. Andrea Galvani, con studio in Parma, Vicolo Politi n. 7, tel. 0521.386344.